

COMUNE DI VALDOBBIADENE

Provincia di TREVISO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAGGIO SILVANO

Comune di Valdobbiadene

Organo di revisione

Verbale n. 24 del 07/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Valdobbiadene che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Montebello Vicentino, lì 07/04/2023

L'Organo di revisione

Dott. Maggio Silvano

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Maggio Silvano, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 24 marzo 2022;

- ◆ ricevuta in data 30/03/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 28/03/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.107 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato un piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Unione Montana Prealpi Trevigiane;
- l'Ente partecipa ai Consorzi di Comuni CIT Consorzio servizi igiene del territorio e Consorzio BIM Piave.

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011).
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2023 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha disposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al 31/12/2021.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 1.436.147,24, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.248.030,48
RISCOSSIONI	(+)	1.409.014,33	11.966.706,39	13.375.720,72
PAGAMENTI	(-)	1.635.301,98	12.913.273,55	14.548.575,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.075.175,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.075.175,67
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.129.829,45	2.556.195,94	3.686.025,39
RESIDUI PASSIVI	(-)	372.975,16	1.835.126,05	2.208.101,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			169.224,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.947.728,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			1.436.147,24

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.208.460,38	€ 1.407.756,88	€ 1.436.147,24
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 553.118,25	€ 574.582,41	€ 457.619,06
Parte vincolata (C)	€ 417.506,23	€ 435.319,44	€ 150.825,88
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 122.280,73	€ 61.607,14	€ 326.744,72
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 115.555,17	€ 336.247,89	€ 500.957,58

5

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2021	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata		Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Altri Fondi	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -				
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -				
Finanziamento spese di investimento	€ 88.747,89	€ 88.747,89				
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 247.500,00	€ 247.500,00				
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -				
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -				
Utilizzo parte accantonata	€ 61.800,00		€ -	€ 61.800,00		
Utilizzo parte vincolata	€ 406.959,44				€ 406.959,44	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 61.607,14					€ 61.607,14
Valore delle parti non utilizzate	€ 541.142,41	€ -	€ 500.000,00	€ 12.782,41	€ 28.360,00	€ -
Valore monetario della parte	€ 1.407.756,88	€ 336.247,89	€ 500.000,00	€ 74.582,41	€ 435.319,44	€ 61.607,14

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 225.497,27
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.301.936,95
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.116.952,61
SALDO FPV	€ 184.984,34
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 27.700,10
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 6,88
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 41.210,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 68.903,29
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 225.497,27
SALDO FPV	€ 184.984,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 68.903,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 866.614,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 541.142,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.436.147,24

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

6

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		488.786,01
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.473,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	28.032,70
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		457.279,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-58.536,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		515.816,66
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		337.315,53
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	295.776,18
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		41539,35
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		41539,35
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		826.101,54
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.473,57
Risorse vincolate nel bilancio		323.808,88
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		498.819,09
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	58.536,92
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		557.356,01

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 826.101,54
- W2 (equilibrio di bilancio): € 498.819,09
- W3 (equilibrio complessivo): € 557.356,01

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 165.481,05	€ 169.224,14
FPV di parte capitale	€ 2.136.455,90	€ 1.947.728,47
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 212.840,62	€ 165.481,05	€ 169.224,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 152.056,31	€ 138.716,44	€ 123.053,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 60.784,31	€ 26.764,61	€ 46.170,20
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.211.035,52	€ 2.136.455,90	€ 1.947.728,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.037.067,96	€ 844.036,69	€ 1.302.410,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.173.967,56	€ 1.292.419,21	€ 645.317,71
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	81.017,59
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	88.206,55 €
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Totale FPV 2022 spesa corrente	169.224,14

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 02/03/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.511.150,56	€ 1.409.014,33	€ 1.129.829,45	€ 27.693,22
Residui passivi	€ 2.049.487,21	€ 1.635.301,98	€ 372.975,16	-€ 41.210,07

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 41.208,02
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 0,03	€ 2,05
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 6,85	€ -
MINORI RESIDUI	€ 6,88	€ 41.210,07

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022						
	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti					
Titolo I			€ 70.631,72	€ 203.079,62	€ 1.020.808,98	€ 1.294.520,32
Titolo II					€ 114.875,21	€ 114.875,21
Titolo III	€ 11.254,27	€ 9.889,18	€ 3.512,43	€ 74.747,61	€ 185.359,72	€ 284.763,21
Titolo IV	€ 57.968,14	€ 7.797,80	€ 90.790,08	€ 424.548,10	€ 734.899,02	€ 1.316.003,14
Titolo V		€ 168.441,74				€ 168.441,74
Titolo VI	€ 7.168,76				€ 500.000,00	€ 507.168,76
Titolo VII						€ -
Titolo IX					€ 253,01	€ 253,01
Totale	€ 76.391,17	€ 186.128,72	€ 164.934,23	€ 702.375,33	€ 2.556.195,94	€ 3.686.025,39

Analisi residui passivi al 31.12.2022						
	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti					
Titolo I	€ 15.639,24	€ 33.402,39	€ 63.508,23	€ 176.147,14	€ 937.314,54	€ 1.226.011,54
Titolo II	€ 60.437,48	€ 6.656,55	€ 10.014,64	€ 5.326,73	€ 769.985,55	€ 852.420,95
Titolo III						€ -
Titolo IV					€ 30.083,76	€ 30.083,76
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 447,16	€ 750,00		€ 645,60	€ 97.742,20	€ 99.584,96
Totale	€ 76.523,88	€ 40.808,94	€ 73.522,87	€ 182.119,47	€ 1.835.126,05	€ 2.208.101,21

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	331.954,45	146.213,30	160.000,00	453.037,81	723.711,34	388.922,48
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	331.954,45	75.581,62	26.920,38	3.037,81		
	Percentuale di riscossione						0,67%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	279.629,18	12.202,52	543,01
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267.426,66		
	Percentuale di riscossione						95,64%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	7.000,00	3.500,00	3.500,00	4.000,00	12.150,00	126.855,34	40.300,00	29.644,68
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	500,00	1000,00	115.205,34		
	Percentuale di riscossione						90,82%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	2.075.175,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	2.075.175,67

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.258.069,99	€ 3.248.030,48	€ 2.075.175,67
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.126.496,73	€ 508.183,59	€ 222.157,41

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.680.000,00	€ 2.719.000,00	€ 2.841.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 1.770.302,72	€ 185.375,25	€ 139.745,63
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 2.841.000.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

Al 31/12/2022 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC.

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -7 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 96.476,40.

Analisi degli accantonamenti**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 420.363,08.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021, e pertanto l'Ente stesso non ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stato accantonato risorse nel fondo contenzioso per un totale di euro 30.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 20.000,00 accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
- Euro 10.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad Euro 7.255,98.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 10.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
Fondi per rischi ed oneri	37.255,98

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	€ 4.716.994,97	€ 4.946.259,03	104,86
Titolo 2	€ 956.167,26	€ 588.789,40	61,58
Titolo 3	€ 1.764.991,97	€ 1.588.181,13	89,98
Titolo 4	€ 5.496.628,09	€ 5.089.794,95	92,60
Titolo 5	€ -	€ -	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)</i>
TARSU/TIATARI/TARES	Non ricorre la fattispecie	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	<i>Non ricorre la fattispecie</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di Euro 21.984,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2021, evidenziando pertanto lo stesso andamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 587.198,83	
Residui riscossi nel 2022	€ 356.567,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 230.631,72	39,28%
Residui della competenza	€ 450.000,00	
Residui totali	€ 680.631,72	
FCDE al 31/12/2022	€ 365.771,49	53,74%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 207.748,59	€ 432.931,94	€ 219.882,59
Riscossione	€ 207.748,59	€ 432.931,94	€ 219.882,59

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	spesa corrente
2020	€ 207.748,59	€ 36.673,03
2021	€ 432.931,94	€ 11.031,60
2022	€ 219.882,59	€ -

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 81.495,50	€ 327.163,55	€ 272.705,73
riscossione	€ 80.788,10	€ 327.163,55	€ 262.567,21
%riscossione	99,13	100,00	96,28

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 81.495,50	€ 327.163,55	€ 262.567,21
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 81.495,50	€ 327.163,55	€ 262.567,21
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ 52.000,00	€ 40.000,00
% per Investimenti	0,00%	15,89%	15,23%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono leggermente diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 30.150,00	
Residui riscossi nel 2022	€ 1.500,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 28.650,00	95,02%
Residui della competenza	€ 11.650,00	
Residui totali	€ 40.300,00	
FCDE al 31/12/2022	€ 29.644,68	73,56%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonament o Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 450.000,00	€ -	€ 190.685,00	€ 365.771,49
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	3.037,81	€ 80.927,15	€ -	€ 23.150,99
TOTALE	€ 453.037,81	€ 80.927,15	€ 190.685,00	€ 388.922,48

16

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 120.968,96	
Residui riscossi nel 2022	€ 77.889,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 43.079,62	35,61%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 43.079,62	
FCDE al 31/12/2022	€ 23.150,99	53,74%

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.744.229,02	€ 1.830.151,39	85.922,37
102	imposte e tasse a carico ente	€ 157.269,90	€ 168.875,02	11.605,12
103	acquisto beni e servizi	€ 2.575.417,35	€ 2.863.770,11	288.352,76
104	trasferimenti correnti	€ 1.182.104,63	€ 1.257.259,30	75.154,67
105	trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106	fondi perequativi	€ -		0,00
107	interessi passivi	€ 173.986,56	€ 153.702,39	-20.284,17
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 34.080,95	€ 17.451,66	-16.629,29
110	altre spese correnti	€ 111.445,20	€ 68.506,99	-42.938,21
TOTALE		€ 5.978.533,61	€ 6.359.716,86	381.183,25

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 4.364.626,81	€ 6.026.172,57	1.661.545,76
203	Contributi agli investimenti	€ 26.678,69	€ 11.348,75	-15.329,94
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 3.710,67	€ 3.000,00	-710,67
TOTALE		€ 4.395.016,17	€ 6.040.521,32	1.645.505,15

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.716.264,20;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.843,18;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Spese macroaggregato 101	€ 1.721.864,75	€ 1.874.626,62
Spese macroaggregato 103	€ 45.655,91	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 106.442,89	€ 114.462,06
Totale spese di personale (A)	€ 1.873.963,55	€ 1.989.088,68
(-) Componenti escluse (B)	€ 157.699,35	€ 331.720,84
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 1.716.264,20	€ 1.657.367,84
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha verificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.651,27 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 48.376,40	€ 5.000,00	€ 1.651,27
Totale	€ 48.376,40	€ 5.000,00	€ 1.651,27

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
2,55%	2,67%	2,25%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.300.201,88	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.252.620,71	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.267.881,39	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 6.820.703,98	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 682.070,40	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 153.702,39	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 528.368,01	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 153.702,39	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		2,25%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 5.661.348,50
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 538.283,60
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ 500.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 5.623.064,90

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 4.939.076,49	€ 6.187.296,36	€ 5.661.348,50
Nuovi prestiti (+)	€ 1.700.000,00		€ 500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 451.781,55	-€ 525.947,87	-€ 538.283,60
Estinzioni anticipate (-)			€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 1,42	€ 0,01	€ -
Totale fine anno	€ 6.187.296,36	€ 5.661.348,50	€ 5.623.064,90
Nr. Abitanti al 31/12	10.195	10.107	9.987
Debito medio per abitante	606,90	560,14	563,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 164.094,70	€ 173.986,54	€ 153.702,39
Quota capitale	€ 451.781,55	€ 525.947,87	€ 538.283,60
Totale fine anno	€ 615.876,25	€ 699.934,41	€ 691.985,99

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

Contratto stipulato con Intesa Sanpaolo spa
 Tipologia: Interest rate swap
 Numero contratto: 606270420
 Data di stipulazione: 27.06.2006
 Data di scadenza: 31.12.2024
 Capitale di riferimento: € 2.480.000
 Capitale in vita: € 326.244 (al 31.12.2022)
 Mark to market al 31.12.2022: - € 89.605,14
 Possibilità di estinzione anticipata: si
 Condizioni e penali per estinzione anticipata: no

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 68 del 29 novembre 2005, ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo di € 2.480.000 da destinare all'estinzione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti dopo il 31 dicembre 1996 e che presentavano un tasso di interesse più alto di quello in vigore nel 2005, oltre che al finanziamento parziale di un'opera pubblica per € 150.000. L'ammortamento del BOC prevedeva quote di ammortamento a capitale costante e quindi a rate di ammortamento decrescenti. Al fine di rendere uniforme le rate di ammortamento del BOC alla generalità dei

debiti pluriennali dell'ente è stata conclusa un'operazione di "Interest rate swap" con Intesa Sanpaolo spa, che prevedeva la rimodulazione del piano di ammortamento a quote crescenti di capitale e decrescenti di interessi, cioè a rata costante (ammortamento alla "francese"). I flussi differenziali del contratto di Interest rate swap evidenziano per l'anno 2022 risultati negativi per l'ente per un importo complessivo di € 39.331,49 allocati alla missione 01 programma 03 titolo primo della spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, in quanto i flussi derivanti dal contratto in essere sono certi e determinati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha quantificato alla data odierna:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

La scadenza di tale adempimento è previsto per il 31/05/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	Non ricorre la fattispecie
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	SI
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	Non ricorre la fattispecie

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

22

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare a ulteriori servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30/12/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	Non presenti

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	59.290.185,03	54.818.072,83	4.472.112,20
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.001.739,29	5.421.080,69	-419.341,40
D) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	64.291.924,32	60.239.153,52	4.052.770,80
A) PATRIMONIO NETTO	46.585.912,12	43.269.870,10	3.316.042,02
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	37.255,98	74.582,41	-37.326,43
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	7.331.166,10	7.710.835,71	-379.669,61
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	10.337.590,12	9.183.865,30	1.153.724,82
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	64.291.924,32	60.239.153,52	4.052.770,80
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.028.746,06	2.235.865,51	-207.119,45

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 2.765.662,34
Fondo svalutazione crediti +	€ 420.363,08
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 0,03
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 500.000,00
RESIDUI ATTIVI =	€ 3.686.025,39
	€ 3.686.025,39

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 7.331.166,10
Debiti da finanziamento -	€ 5.153.148,65
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	€ 30.083,76
RESIDUI PASSIVI =	€ 2.208.101,21
	€ 2.208.101,21

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>	-€	1.391.425,92
Allb	da capitale	-€	55.362,00
Allc	da permessi di costruire	-€	928.541,24
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrim	€	2.586.631,57
Alle	altre riserve indisponibili	€	236.983,00
Allf	altre riserve disponibili	€	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	2.867.756,61
Allv	Risultati economici di esercizi precedenti	€	0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	3.316.042,02

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 37.255,98
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 37.255,98

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.605.455,87	7.467.363,51	138.092,36
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.771.585,35	7.266.508,10	505.077,25
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	282.484,95	262.282,66	20.202,29
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.878.147,91	411.322,18	2.466.825,73
IMPOSTE	126.746,77	108.968,13	17.778,64
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.867.756,61	765.492,12	2.102.264,49

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di € 2.867.756,61 rispetto all'esercizio 2021 di € 765.492,12 si evidenzia che l'aumento è stato determinato per la maggior parte:

- dall'aumento dei permessi di costruire che risultano nel 2022 di € 2.262.845,92 e confluiscono nei proventi straordinari, mentre nel 2021 era pari ad € 158.581,60;
- dall'aumento delle plusvalenze patrimoniali che risultano nel 2022 di € 283.714,70 e confluiscono nei proventi straordinari, mentre nel 2021 erano pari ad € 22.871,05.

Si evidenzia quindi che la gestione ordinaria ha subito un risultato economico negativo, mentre la gestione straordinaria ha permesso di generare un risultato d'esercizio complessivo positivo. Il risultato negativo della gestione ordinaria è stato dovuto in particolar modo all'aumento delle prestazioni di servizi, del costo del personale e del valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni.

Si evidenzia che non sono stati contabilizzati a conto economico accantonamenti al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi, in quanto gli stessi risultano di importo inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE